

Progetto "Scienza, Storia, Società in Italia. Da Leonardo e Galileo alle "case" dell'innovazione" finanziato dal MIUR a valere sulle risorse del Fondo Integrativo Speciale (FISR) con Delibera CIPE 78/2017.

Gara per l'affidamento del servizio di trasporto "da chiodo a chiodo" della Mostra "BIKE_IT" e dei servizi logistici connessi.

CIG7868742351

Capitolato speciale d'Appalto.

Committente: Fondazione Idis - Città della Scienza Via Coroglio, 104 - 80124 Napoli P. Iva 05969960631 - Cod. Fisc. 95005580634

1. Oggetto e valore dell'appalto

La Fondazione Idis - Città della Scienza - nell'ambito del Progetto "Scienza, Storia, Società in Italia. Da Leonardo e Galileo alle "case" dell'innovazione" finanziato dal MIUR a valere sulle risorse del Fondo Integrativo Speciale (FISR) con Delibera CIPE 78/2017 - ospiterà presso la propria sede la mostra denominata "BIKE_IT" attualmente esposta in Germania al Museo Universum di Brema.

La presente procedura di gara è finalizzata a selezionare la migliore offerta per il servizio d'imballaggio, trasporto, consegna e disimballaggio della mostra denominata "BIKE_IT, del successivo stivaggio delle casse e dei servizi logistici connessi.

Il servizio prevede sia le attività da svolgersi presso la sede della Fondazione Idis - Città della Scienza (d'ora in poi Fondazione Idis) sia le attività di imballaggio e carico della mostra da svolgersi presso la sede di provenienza della mostra, il Museo Universum di Brema in Germania, sotto il coordinamento dei responsabili locali.

L'importo complessivo dell'appalto è stimato in € **100.000,00** (centomila/euro) oltre Iva, non superabili, di cui € 98.200,00 (euro/novantottomiladuecento/00), soggetti a ribasso ed € 1.800,00 (euro/milleottocento/00) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Il valore complessivo risultante dall'offerta dell'appaltatore costituirà il prezzo del contratto.

2. Prestazioni richieste

Il servizio richiesto prevede le seguenti attività:

1. Trasporto delle casse e imballaggio della mostra presso la sede del Museo di Brema:

La mostra è attualmente esposta in Germania al Museo Universum di Brema.

La mostra <u>sarà smontata dal 6 al 12 maggio 2019</u> a cura dello staff del museo tedesco che, al tempo stesso, coordinerà le operazioni di imballaggio affidate all'aggiudicatario,



pianificando le attività e impartendo le direttive necessarie affinché le aree interessate siano liberate entro il 12 maggio.

Gli elementi costituenti la mostra <u>dovranno essere imballati utilizzando le apposite casse</u>, già predisposte, da <u>prelevare a cura dell'affidatario dalla località di Bremerhaven</u>, a circa 50 km dal Museo Universum.

Nell'<u>Allegato D</u> sono elencati sia i singoli oggetti della mostra sia la loro distribuzione nelle casse d'imballo, con alcune foto esplicative a corredo.

Nell'<u>Allegato</u> E sono sintetizzate le specifiche, dimensioni e pesi, delle casse.

L'imballaggio e il posizionamento degli elementi all'interno delle casse dovranno avvenire a regola d'arte. Per qualsivoglia danno o perdita occorso alle installazioni per difetto, vizio o insufficienza di imballaggio sarà ritenuto responsabile l'Affidatario del servizio.

2. Trasporto della mostra, corredata della "packing list" e di ogni documentazione necessaria. L'Affidatario dovrà provvedere al disbrigo di tutte le pratiche doganali, con particolare riferimento alla temporanea importazione, e di altri eventuali adempimenti, anche di natura amministrativa e logistica, relativi al trasporto della mostra.

L'Aggiudicatario dovrà inoltre assicurare il coordinamento delle eventuali visite ispettive, che si rendessero necessarie.

Si precisa che la mostra è in temporanea importazione in EU, essendo stata importata in Germania con 2 temporanee importazioni e con altrettante "proforma invoice and packing list".

Il contenuto della mostra sarà coperta da polizza assicurativa all risk per l'intera durata dell'esposizione, trasporto compreso, emessa sulla base dei valori dichiarati alla compagnia assicuratrice.

L'Aggiudicatario potrà intraprendere il trasporto soltanto se in possesso di copia della polizza al momento del ritiro delle casse.

3. Consegna presso la sede della Fondazione Idis - Città della Scienza tra il 20 maggio e il 25 maggio 2019", disimballaggio e posizionamento dei contenuti presso le aree di allestimento (piano terra).

La consegna e il disimballaggio degli oggetti dovranno essere eseguite alla presenza e in stretto raccordo con il personale di riferimento dal Committente.

Il personale dell'Affidatario sarà coadiuvato nelle operazioni di scarico e movimentazione dal personale logistico della Fondazione Idis, con disponibilità di un carrello elevatore.

All'atto del ricevimento, il personale incaricato dal committente accetterà la consegna previa verifica della corrispondenza con la documentazione di viaggio e dello stato di conservazione degli oggetti trasportati.

Al termine di questa fase, il responsabile dell'allestimento redigerà apposito <u>verbale di consegna</u>. Nel caso siano rilevate delle mancanze o delle difformità e/o dei vizi la



Fondazione Idis accetterà il contenuto con riserva segnalando nel verbale le mancanze, difformità e/o vizi rilevati.

4. Ritiro, trasporto e immagazzinamento delle casse presso i locali preventivamente individuati dalla ditta, fino ad aprile 2020.

Al termine delle operazioni di disimballaggio l'Affidatario dovrà, con mezzi e personale propri, ritirare ogni cassa e ogni materiale riutilizzabile per gli imballaggi, trasferendo il tutto presso i locali destinati al loro immagazzinamento fino al termine dell'esposizione.

Nell'<u>Allegato E</u> sono sintetizzate le specifiche, dimensioni e pesi, delle casse contenti gli oggetti.

Le imprese dovranno garantire la sicurezza e il perfetto stato di conservazione delle casse avvalendosi di locali custoditi, adeguati e idonei allo scopo previsto.

Il Committente potrà sempre richiedere di effettuare sopralluoghi al fine di verificare lo stato di conservazione delle casse, facendone richiesta preventiva all'Affidatario.

3. Calendario delle attività

- a) Le operazioni di imballo e di carico della mostra presso il Museo Universum di Brema, saranno concentrate nel periodo **compreso tra il 6 al 12 maggio** 2019, in sinergia con le simultanee attività di disallestimento della mostra, secondo la pianificazione dettata dai responsabili del museo tedesco.
- b) L'intero contenuto della mostra dovrà essere consegnato presso sede della Fondazione Idis Città della Scienza, disimballato e posizionato presso gli apposti spazi, entro il 25 maggio 2019.
- c) Subito dopo, gli imballi dovranno essere ritirati e trasportati presso il luogo indicato per l' immagazzinamento dove resteranno sino al termine dell'esposizione prevista ad aprile 2020.

Il programma potrà essere modificato o integrato, mediante ordine di servizio, ogni volta che ciò si rendesse necessario.

Non saranno ammessi ritardi rispetto alle scadenze prefissate, salvo proroghe autorizzate formalmente dal Committente per iscritto. L'eventuale ritardo per fatti dell'impresa potrà comportare il ricorso alle penali previste al successivo art. 15, tranne che nei casi di forza maggiore dimostrabili e debitamente documentati.

Ritardi tali da pregiudicare il buon esito dell'allestimento, potranno comportare la risoluzione del contratto senza obbligo di ulteriore motivazione e l'avvio dei procedimenti in danno.

Il contratto avrò termine ad aprile 2020, con il ritiro delle casse immagazzinate da parte del soggetto incaricato di imballare la mostra al termine dell'esposizione.



4. Verifiche sullo svolgimento del servizio.

La direzione operativa sarà assunta, in qualità di rappresentante della Fondazione Idis, dal <u>Responsabile dell'allestimento</u> che usufruirà della più ampia autonomia e discrezionalità d'intervento nei confronti dell'Affidatario e dell'andamento del servizio. L'Affidatario dovrà indicare un proprio referente con la funzione di responsabile del servizio, a disposizione per tutta la durata del servizio stesso.

L'Aggiudicatario dovrà eseguire le operazioni di imballaggio/disimballaggio, trasporto e movimentazione della mostra, di immagazzinamento e conservazione delle casse, a regola d'arte, con la massima cura e diligenza, utilizzando le attrezzature più idonee, seguendo le indicazioni che gli verranno fornite dal Committente e, relativamente alla fase di imballaggio, dai responsabili del Museo di Brema.

La Fondazione Idis si riserva di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte dell'Affidatario di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato. Qualora da tali controlli dovessero risultare elementi di difformità o comunque di criticità tali da compromettere il buon esito del servizio, l'Affidatario dovrà provvedere ad eliminare tempestivamente le disfunzioni rilevate. Nei casi di particolare gravità o di recidiva, il committente si riserva di risolvere il contratto e incamerare la cauzione definitiva.

5. Modifiche in corso di esecuzione.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 106 comma 12 del D.lgs n. 50 del 2016, la Fondazione Idis qualora in corso di esecuzione si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, potrà prescrivere all'Affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Affidatario non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto. Sono ammesse, ai sensi e per gli effetti di quanto prescritto dall'art. 106 comma 1 lett. a) le modifiche dovute alle variazioni degli elenchi dei beni costituenti la mostra .

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire tutte le prestazioni necessarie per effetto delle suddette modifiche.

Le conseguenti variazioni in aumento e/o in diminuzione del corrispettivo saranno calcolate in base ai parametri di costo ricavabili dai documenti di gara e dall'offerta e/o concordate nel loro ammontare con atto aggiuntivo.

Tutte le altre ipotesi di modifiche in corso di esecuzione sono ammesse nei casi e nei limiti di quanto prescritto dall'art. 106 del D.lgs n. 50 del 2016.

Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Aggiudicatario, se non è disposta e/o preventivamente approvata dal RUP nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'articolo 106 D.Lgs 50/2016.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.



6. Obblighi e oneri dell'Affidatario

Il servizio verrà svolto dall'Affidatario a propria cura, spese e rischio, rimanendo a suo esclusivo carico l'individuazione, l'organizzazione, la predisposizione e l'adempimento di tutto quanto necessario ed opportuno (ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, tutti i costi relativi al personale, ai materiali, al rispetto di ogni normativa applicabile etc.) in modo da garantire ed assicurare che il servizio soddisfi pienamente i requisiti previsti dalla documentazione di gara.

L'Affidatario si obbliga a rispettare tutte le disposizioni di legge e di regolamento vigenti applicabili al servizio. Sono inoltre a suo carico, inclusi nell'importo offerto, tutti gli obblighi e oneri indicati nel seguito del presente articolo:

- l'esecuzione a perfetta regola d'arte del servizio in conformità alle prescrizioni stabilite contrattualmente e nel rispetto dei tempi stabiliti salvo le eventuali varianti o integrazioni che fossero disposte per iscritto dal Committente;
- il disbrigo di tutte le pratiche doganali secondo le disposizioni regolanti il settore;
- ottenere le licenze, i permessi e le autorizzazioni necessari per tutte le prestazioni oggetto del presente affidamento;
- consegnare alla Fondazione Idis, al termine delle operazioni di consegna della mostra, e comunque non oltre 30 giorni, gli originali di tutta la documentazione doganale inerente la mostra;
- l'adozione, nel compimento di tutte le attività, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità del personale impiegato nelle diverse attività previste, nonché a evitare danni ai beni pubblici e privati e l'assunzione a proprio carico di ogni responsabilità in caso di infortuni o danni, restandone sollevati il Committente;
- spese e oneri di qualsiasi natura necessari a garantire la piena funzionalità dell'intero servizio fino alla riconsegna delle casse.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi e oneri sopra specificati è conglobato nel prezzo di affidamento.

Oltre a quanto esplicitamente pronunciato nel presente capitolato, sono comunque a carico dell'Affidatario tutti gli obblighi e gli oneri necessari al completamento del servizio, pertanto, l'enunciazione degli obblighi e oneri a suo carico che si fa nei documenti della procedura, non è esaustiva. Quindi, ove si rendesse necessario da parte dell'Affidatario affrontare obblighi e oneri non specificatamente indicati nei singoli documenti, ma necessari per l'espletamento generale degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono a carico completo dell'Affidatario.

7. Subappalto

Il servizio è subappaltabile a imprese qualificate in base al D.P.R. n. 34/00.

L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione del Committente, alle condizioni stabilite dall'art.105 del nuovo Codice degli appalti.



L'Affidatario all'atto dell'offerta deve indicare i lavori o le parti che intende subappaltare nel limite del 30% dell'importo complessivo, nell'apposita sezione presente nel DGUE (Allegato B).

In caso di mancata presentazione della dichiarazione, il Committente non potrà concedere alcuna autorizzazione al subappalto.

È vietato il subappalto del subappalto.

L'Affidatario resta in ogni caso responsabile nei confronti del Committente per l'esecuzione del servizio oggetto di subappalto, sollevando la Fondazione Idis - Città della Scienza da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Si osservano comunque le previsioni di cui all'art. 105 del d.lgs. nº 50/2016.

La Fondazione Idis - Città della Scienza non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori.

8. Personale dell'Affidatario e osservanza della normativa sul lavoro.

Il personale a qualsiasi titolo impiegato dall'Impresa nello svolgimento delle attività connesse agli adempimenti contrattuali, sarà inteso sotto l'esclusiva responsabilità dell'Impresa stessa, la quale si obbliga all'osservanza scrupolosa di tutte le norme in vigore in materia di lavoro, sicurezza, prevenzione, con l'assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali, retributivi, contributivi, previdenziali, fiscali e quanto altro previsto per il settore di appartenenza, esonerando la Fondazione Idis da qualsiasi responsabilità che dovesse derivare dalle omesse assicurazioni obbligatorie del personale addetto e da qualsiasi violazione o errata applicazione delle norme sopra richiamate.

Le attività dovranno essere affidate a personale esperto e qualificato, professionalmente idoneo alle mansioni di volta in volta assegnate, in grado di agire con conoscenze, capacità e abilità adeguate a compiere in piena sicurezza ed efficacia i compiti affidati, nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e sicurezza sul lavoro, munito dei dispositivi di protezione individuale previsti per le prestazioni da svolgere.

L'Affidatario è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Affidatario stesso dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti del Committente.

9. Pagamento dei corrispettivi

Il corrispettivo contrattuale è comprensivo di tutti gli oneri direttamente o indirettamente connessi all'esecuzione del servizio.

La Fondazione Idis provvederà al pagamento del corrispettivo economico, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva - dietro presentazione di



regolari fatture da intestare a Fondazione Idis - Città della Scienza - via Coroglio, 104 – 80124 Napoli – P. Iva 05969960631, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 20 % alla conferma d'ordine a presentazione fattura;
- 20 %: alla consegna della mostra, previo verbale di consegna redatto dal responsabile dell'allestimento.
- 20% 60 gg. dalla data del verbale di consegna.
- 20 % -90 gg. dalla data del verbale di consegna
- 20 %: al termine del periodo di giacenza degli imballi della mostra (aprile 2020). Il pagamento sarà in ogni caso subordinato al previo benestare del RUP e vincolato alla verifica della regolare esecuzione delle prestazioni affidate.

Su tutta la documentazione inerente all'esecuzione del presente appalto (ddt, fatture, etc.) dovrà essere necessariamente riportato il riferimento <u>CIG7868742351.</u>

10. Clausola di salvaguardia

La Fondazione si riserva di finanziare gli interventi di cui alla presente procedura anche con altri fondi a proprio insindacabile giudizio.

11. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche..

12. Prezzi

I prezzi indicati in sede di offerta comprendono ogni servizio e prestazione necessarie a portare a compimento secondo le regole dell'arte e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato la prestazione richiesta, compensando, inoltre, tutti gli oneri di natura amministrativa, fiscale previdenziale.

L'Affidatario dichiara che i prezzi stabiliti sono stati determinati tenendo conto di ogni possibile aumento dei costi ad essi relativi e quindi di assumersi il relativo rischio, che è stato dal medesimo attentamente valutato secondo la propria esperienza sia in relazione al servizio che alle sue possibili evoluzioni e che pertanto la remunerazione prevista è stata considerata congrua, ragionevole e idonea a remunerare l'attività prestata.

L'importo di aggiudicazione è da ritenersi invariabile e indipendente da qualsiasi eventualità e circostanza che l'Impresa non abbia considerato e rimarrà fisso e invariabile per tutta la durata del contratto.

13. Garanzia Definitiva

La ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell' IVA) costituita nelle forme e con le modalità di



cui all'art. 93, commi 2 e 3, del medesimo decreto legislativo.

In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Affidatario.

La garanzia definitiva, inoltre, garantirà la stazione anche per il mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali: ai sensi del comma 2, art. 103, D. Lgs. 50/2016, la stazione appaltante avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia definitiva per l'applicazione delle stesse.

Qualora, per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'ammontare della garanzia dovesse ridursi, la stazione appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'<u>articolo 93, comma 7</u>, per la garanzia provvisoria.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. La stazione appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia definitiva può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 D.



Lgs. 50/2016 e deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile,
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Le garanzie fideiussorie devono essere conformi agli schemi tipo di cui all'art. 103 comma 9 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

14. Responsabilità dell'Affidatario e tutela contro azioni di terzi

L'Affidatario, con la sottoscrizione del contratto, assume sopra di sé la responsabilità civile e penale, piena e intera, per infortuni e danni arrecati a persone o cose del Committente o terzi, in dipendenza degli adempimenti assunti con l'aggiudicazione e con l'esecuzione dell'appalto, sollevando il Committente - e tutto il personale da esso preposto alla direzione tecnica amministrativa - da qualsiasi responsabilità per motivi inerenti all'esecuzione dell'appalto non rientranti nelle loro competenze e da ogni e qualsiasi molestia o azione che possa eventualmente contro di loro venire promossa.

L'Affidatario è obbligato, ai sensi dell'art. 103 c. 7 del D.Lgs. 50/2016, a stipulare polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante tipo "all risk" a copertura di tutti i rischi derivanti dallo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente Capitolato Tecnico (compresa responsabilità civile verso terzi) con massimale non inferiore a euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per evento dannoso ed a euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) complessivamente.

In alternativa alla stipulazione della suddetta polizza, l'Aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche di quelle indicate per quella specifica. In tal caso dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio in oggetto.

15. Penali - Risoluzione contrattuale

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto alle scadenze fissate o per il ripristino delle condizioni di conformità in seguito a eventuali inadempienze e irregolarità riscontrate e formalmente segnalate all'Impresa, il Committente potrà applicare a titolo di penale, una decurtazione sull'importo del conto finale dell'Affidatario pari allo 0,08 % dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di riscontrato inadempimento.

La Fondazione potrà rivalersi dell'ammontare delle penali trattenendo equivalenti somme dalla cauzione prestata dall'Affidatario. In tal caso l'Affidatario dovrà reintegrare la cauzione entro il termine di dieci giorni da quello in cui la Fondazione avrà comunicato l'avvenuta riduzione.

Le penali non potranno comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. In tal caso, il responsabile del procedimento avvierà la



procedura per la risoluzione del contratto per colpa dell'Affidatario ai sensi dell'art. 108 del Codice dei Contratti.

Resta salvo il diritto del Committente al risarcimento del danno ulteriore.

Delle applicazioni delle eventuali penalità e dei motivi che le hanno determinate, il Committente renderà tempestivamente informata l'Impresa con comunicazione formale.

In ogni caso, se l'Affidatario non provvederà, entro dieci giorni dalla contestazione, a eliminare le disfunzioni di qualsiasi genere recanti pregiudizio alla regolarità delle opere e ferma restando l'applicabilità delle penali, la Fondazione Idis avrà la facoltà di recedere dal contratto mediante semplice comunicazione scritta.

Oltre che nei casi già previsti, la Fondazione Idis ha diritto di risolvere il contratto di diritto, nei seguenti casi:

- ritardi rispetto alle scadenze fissate, o qualsiasi anomalia che infici il buon esito della mostra;
- frode nell'esecuzione del servizio affidato;
- ogni altro caso di negligenza, imperizia, ritardo o inesattezza grave nell'espletamento delle prestazioni affidate, rilevate ad insindacabile giudizio della Fondazione Idis, reiterate situazioni di contravvenzione agli obblighi e condizioni contrattuali .
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze o delle normative sulla sicurezza sui prodotti;
- subappalto abusivo, cessione anche parziale del contratto;
- manifesta inadeguatezza e incapacità nell'esecuzione degli adempimenti contrattuali. Con la risoluzione del contratto per fatti imputabili all'Affidatario, la Fondazione Idis ha il diritto di affidare a terzi i lavori, o la parte rimanente di questi, in danno dell'Impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere/a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

16. Recesso

La Fondazione Idis potrà recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'Affidatario, qualora, a proprio giudizio, nel corso dello svolgimento dello stesso intervengano circostanze che modifichino la situazione esistente all'atto della stipulazione del contratto e ne rendano impossibile o inammissibile la sua conduzione a termine. In tali ipotesi saranno riconosciute all'Affidatario le spese sostenute e/o impegnate fino alla data di comunicazione del recesso.

E' espressamente esclusa la facoltà di recesso a favore dell'Affidatario.

Per quanto non disciplinato nel presente articolo, si applica quanto previsto all'art.109 del D.Lgs. n. 50/2016.



17. Osservanza di norme e regolamenti

L'appalto sarà regolato dal presente documento e sarà inoltre soggetto a tutte le leggi, decreti, regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto.

18. Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra il Committente e l'Affidatario saranno devolute alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Le parti convengono di determinare fin d'ora la competenza del Foro di Napoli.

19. Trattamento dei dati personali

L'impresa partecipante acconsente, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m. e i., al trattamento dei propri dati per tutte le esigenze connesse all'espletamento della gara, nonché per quelle legate alla stipulazione del contratto.

Firmato*
Il Responsabile Unico del Procedimento
Dr. Luigi Amodio

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/9